

D.D.G. n. 348 del 02/10/2020



fse
Fondo Sociale Europeo

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Servizio X - Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

D.D.G. n. 348 del 02/10/2020

Oggetto

Approvazione Avviso pubblico n. 38/2020 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia". Programma Operativo della Regione Siciliana, Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

L'atto si compone di 43 pagine

di cui 35 pagine di allegati come parte integrante.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999;
- VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 193 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e i successivi correlati decreti attuativi;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare gli artt. 1, 2 e 18 comma 1 lettera a);
- VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO il D.lgs. 3 ottobre 2014, n. 153, recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (...)";
- VISTO l'Art. 68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e ss.mm.ii;
- VISTO l'Art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e successivi decreti attuativi;
- VISTA la Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTA la Legge regionale 20 giugno 2019, n. 10, "Disposizioni in materia di diritto allo studio";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";
- VISTO il D.P.R. 27 giugno 2019 n. 12 recante Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla strutture del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge 23/2019;

VISTO il D.P. Reg. n. 2803 del 19/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico al dott. Antonio Valenti di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 261 del 14/06/2020;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazione tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

D.D.G. n. 348 del 02/10/2020

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento delegato 2017/90 della Commissione, del 31/10/2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17/12/2014 e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2018;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020" nella versione attualmente in vigore;

VISTO il "Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020" (di seguito anche "Vademecum") nella versione attualmente in vigore;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23/06/2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 3 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014), aggiornato con DDG n. 7519 del 18/12/2018 e DDG n. 156 del 30/01/2020 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE";

VISTO il comma 2, art. 35, del citato D.Lgs. n.368/1999, in base al quale "In relazione al decreto di cui al comma 1, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'articolo 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007 "Costo contratto formazione specialistica dei medici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68 (registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2015, foglio 1-1724), recante "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria", in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n.114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto ministeriale 1 agosto 2005, recante "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria";

VISTO l'art. 3, comma 3 del citato Decreto ministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, in base al quale si dispone che "con specifico e successivo provvedimento verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 13 giugno 2017 n.402 recante la "definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 68/2015" che ha sostituito il precedente Decreto ministeriale 29 marzo 2006 e ss.mm.ii. recante "standard e i requisiti minimi delle Scuole di specializzazione di cui al D.M. 1 agosto 2005";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 agosto 2017, n. 130, e s.m.i. recante il nuovo "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art.36, comma 1, decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368" (registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 2017, foglio n. 1885 e pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 208 del 6 settembre 2017), che ha sostituito il Regolamento emanato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 20 aprile 2015, n. 48;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano in data 9 luglio 2020 rep. Atti 111/CSR, concernente la rideterminazione del fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale del numero globale di medici specialisti da formare per l'anno accademico 2019-2020 - di cui all'accordo rep. atti n. 110/CSR del 21 giugno 2018 - definito dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 35, comma 1, del d.lgs. n. 368/1999;

VISTO il Decreto della Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del MiUR 24 luglio 2020, prot. n. 1177, recante il "Bando di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'A.A. 2019/2020", con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Regolamento MiUR 10 agosto 2017, n. 130, e successive modifiche e integrazioni, con il quale il Ministero dell'università e della ricerca ha provveduto a bandire il concorso di ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria per l'A.A. 2019/2020;

VISTO il Decreto del MiUR 15 settembre 2020, prot. n. 650, emanato ai sensi del richiamato articolo 2, comma 1 del bando di concorso n. 1177/2020, recante la distribuzione, specificata nell'Allegato 1, per ciascuna scuola di specializzazione attivata per l'A.A. 2019/2020, dei posti disponibili coperti con contratti finanziati con risorse statali, dei posti disponibili coperti con contratti finanziati con risorse statali, nonché, sempre per

ciascuna scuola attivata, dei posti finanziati con risorse regionali, dei posti finanziati con risorse di altri enti pubblici e/o privati e, infine, dei posti riservati alle categorie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n.368/1999;

VISTO il Decreto della Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio del MiUR 15 settembre 2020, prot. n 1419 relativo ai requisiti specifici che i candidati devono possedere per concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi che prevedono ulteriori requisiti specifici;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, "Disposizioni in materia di diritto allo studio";

VISTO il PO FSE Sicilia 2014-2020, Asse prioritario 3 "Istruzione e formazione", Priorità di investimento 10.ii), Obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"- Azione: 10.5.2 e Azione 10.5.6 ";

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende sostenere la promozione dell'alta formazione e la specializzazione post laurea per quelle aree disciplinari a forte vocazione scientifico-tecnologica ovvero di maggiore rilievo rispetto ai fabbisogni, in termini di figure ad alta qualificazione nell'ambito medico-sanitario, contribuendo al conseguimento di una crescita intelligente per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, in attuazione della Strategia Europa 2020 e delle indicazioni di priorità d'intervento rivolte all'Italia nella Raccomandazione del Consiglio del 2014;

CONSIDERATO che, in tale contesto, si intende contribuire a rafforzare l'offerta dell'alta formazione, sostenendo i contratti di formazione specialistica delle scuole di specializzazione nell'area medico-sanitaria degli Atenei presenti sul territorio regionale, in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali, anche al fine di arginare l'emigrazione dal territorio regionale di giovani altamente qualificati, in coerenza con quanto già attuato a valere sul P.O. FSE Sicilia 2014-2020, promuovere il rafforzamento dell'offerta di figure specialistiche di alto profilo in campo medico-sanitario formate sul territorio regionale, con particolare riferimento agli ambiti di innovazione strategici ai fini di un miglioramento continuo delle condizioni di vita dei cittadini;

VISTA la nota prot. n. 452 del 06.08.2020, integrata dalla nota n. 495 del 6/08/2020, con la quale il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, chiede all'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020 l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse del PO FSE Sicilia 2014-2020, Asse III, Obiettivo specifico 10.5, per l'importo ivi specificato, da finalizzare agli Avvisi per il "finanziamento degli interventi di formazione specialistica rivolti ai giovani medici siciliani" e per il "finanziamento di borse di studio di dottorati di ricerca incrementali per gli atenei siciliani";

VISTA la nota prot. n. 543 del 10.08 2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020, di concerto con l'Area Coordinamento per le Politiche di Coesione, autorizza l'utilizzo delle suddette risorse del PO FSE Sicilia 2014/2020, da finalizzare agli avvisi sopra richiamati;

RITENUTO di realizzare con apposito Avviso pubblico i predetti interventi volti al rafforzamento della formazione specialistica rivolti ai giovani medici siciliani mediante il finanziamento di contratti aggiuntivi di formazione specialistica di area medico- sanitaria e di assegnare allo scopo risorse per l'importo complessivo di euro € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00), a valere sull'Asse 3 Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico 10.5, del PO FSE Sicilia 2014-2020, e/o sulla "Legge di stabilità regionale 2020-2022" (legge regionale n. 9 del 12/05/2020), art. 5 comma 25, con riserva dell'Amministrazione regionale, in ogni fase del procedimento, di reimputare dette risorse sulle fonti di finanziamento sopra indicate e o su altri Programmi comunitari, nazionali o regionali coerenti con le finalità dell'Avviso;

VISTO l'Avviso pubblico n. 38/2020 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, corredato dai relativi allegati;

VISTA la nota prot. 712 del 10/08/2020, con la quale il Servizio Servizio X - Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio, al fine di sostenere la promozione dell'alta formazione e la specializzazione post laurea in ambito medico ampliando le opportunità di accesso ai corsi di specializzazione, invita l'Osservatorio regionale per la

formazione medico specialistica ad attivare la procedura per l'individuazione dei fabbisogni formativi regionali di professionalità mediche per a.a. 2019/2020;

VISTA la nota prot. 29115 del 12/08/2020, e la nota 30104 del 31/08/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico comunica il fabbisogno formativo di professionalità mediche per l'a.a. 2019/2020 suddiviso per tipologia di Scuola di specializzazione per complessivi 43 contratti di specializzazione medico-sanitaria;

VISTA la nota prot. 3473 del 02/09/2020 con la quale l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale nel confermare al MIUR la disponibilità al finanziamento di n. 43 contratti regionali di specializzazione medico-sanitaria a.a. 2019/2020, comunica la ripartizione dei posti in funzione del fabbisogno regionale, per i provvedimenti di competenza, specificando altresì i requisiti di assegnazione per i potenziali destinatari;

VISTA la Legge Regionale 12 maggio 2020, n.10 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020 - 2022" ;

VISTA la L.R. 12 maggio 2020, n. 9, recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022", pubblicata in GURS, Parte I, n. 28 del 14/05/2020, ed in particolare, l'art. 5 comma 25;

VISTO l'Avviso pubblico n. 38/2020 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, corredato dai seguenti allegati:

Allegato A. Domanda di finanziamento;

Allegato B. Formulario per la presentazione della proposta progettuale;

Allegato C. Piano finanziario;

Allegato D. Fabbisogni e Aree medico-sanitarie relativi ai contratti aggiuntivi Regione Siciliana a.a. 2019/2020"

Allegato E. Informativa privacy.

VISTA la relazione protocollo n. 8987 del 02/10/2020 con cui il Dirigente del competente Servizio X *Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*, propone l'Avviso per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico n. 38/2019 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, completo degli allegati sopra richiamati;

DECRETA

ART. 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è approvato, costituendone parte integrante del presente provvedimento, l'Avviso pubblico n. 38/2020 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, corredato dai seguenti allegati:

Allegato A. Domanda di finanziamento;

Allegato B. Formulario per la presentazione della proposta progettuale;

Allegato C. Piano finanziario;

Allegato D. Fabbisogni e Aree medico-sanitarie relativi ai contratti aggiuntivi Regione Siciliana a.a. 2019/2020"

Allegato E. Informativa privacy

ART. 2

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, per esteso unitamente all'Avviso di cui al precedente ART.1

D.D.G. n. 368 del 04/10/2020

sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Il Dirigente del Servizio X
Rosa Maria Milazzo



IL DIRIGENTE GENERALE
Antonio Valenti

